

COMUNE DI SCHIO  
 - 7 AGO. 2013  
 UFF. PROTOCOLLO

	<p>PROVINCIA DI VICENZA          COMUNE DI SCHIO</p>	<p>DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO          E URBANISTICA COMMERCIALE          Servizio Urbanistica          Ufficio Piani Attuativi e Gestione Convenzioni</p>
	<p>MOD. FRONTESPIZIO ELABORATI PUA          Codice e revisione 70309.102013/0</p>	<p>Inserire r.f. generale istanza</p>
<p>PIANO URBANISTICO ATTUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO  <b>VIA FALGARE POLEO</b>  <b>Sig.ra BRUNA FONTANA</b></p>		
<p>Localizzazione ambito del Piano</p>	<p>Protocollo Generale</p>	
<p>Titolo tavola o elaborato e relativo aggiornamento  <b>P.U.A.10</b> SCHIO 13/06/2013          VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</p>	<p>Spazio Ufficio Piani Attuativi e Gestione Convenzioni</p> <p><b>ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB. A)</b>  <b>ADOTTATO</b></p> <p><i>D.G. n. 910 del 27/8/2013 di Adozione</i></p> <p>  <b>IL RESPONSABILE P.O.</b>  <i>Chiara Strazzabosco</i>  <i>Chiara Strazzabosco</i> </p>	
<p>Spazio per nominativi richiedenti e firme</p> <p><b>Sig.ra BRUNA FONTANA</b></p>	<p>Spazio Ufficio Piani Attuativi e Gestione Convenzioni</p> <p><b>ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB. A)</b>  <b>APPROVATO</b></p> <p><i>D.G. n. 324 del 22/10/13 di Approvazione</i></p> <p>  <b>IL RESPONSABILE P.O.</b>  <i>Chiara Strazzabosco</i>  <i>Chiara Strazzabosco</i> </p>	
<p>Ing. LUIGI MINOTTO          via Milano, 21 SCHIO (VI) Tel e Fax 0445529935          E - mail minotto@ordine.ingegneri.it</p> <p><i>Luigi Minotto</i></p>		

## FASE 1

La presente **valutazione di incidenza** è redatta in conformità a quanto previsto dall'allegato G del **D.P.R. 357/97** (contenuti della relazione per la valutazione d'incidenza di piani e progetti).

È redatta inoltre facendo riferimento al "Documento Operativo" allegato alla nota del Ministero dell'Ambiente, e alla "Guida metodologica per la valutazione d'incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", allegato A della **deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2006, n° 3173** "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative".

### INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

- a) *DENOMINAZIONE*: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO DI RECUPERO IN VIA FALGARE POLEO".
- b) *PROPONENTI*: SIG.RA BRUNA FONTANA.
- c) *SITO*: CENTRO STORICO DI POLEO, SITUATO NELLA ZONA NORD DELLA CITTA' DI SCHIO.
- d) *ELEBORATI TECNICI DI RIFERIMENTO*: PROGETTO REDATTO DAL DR. ARCH. SERGIO ROSSI IN DATA 15.03.2013
- e) *COMUNI INTERESSATI*: SCHIO (VI)
- f) *QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO*:
  - COMUNE DI SCHIO: Z.T.O. A/3 DEL VIGENTE P.R.G.,
  - L'INTERVENTO RICADE ALL'ESTERNO DELL'AREA DI CUI ALL'ELENCO B DEL DECRETO MINISTERIALE 3 APRILE 2000 – DIRETTIVE CEE 92/43 E 79/409 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;
  - L'INTERVENTO RICADE IN ZONA ESTERNA ALL'AREA SIC PERIMETRATA AI SENSI DELLA DGR 448 DEL 21.02.2003;
  - SITO IT 3210040 – MONTI LESSINI - PASUBIO - PICCOLE DOLOMITI VICENTINE.

### *MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:*

Il piano urbanistico attuativo propone la razionalizzazione dell'uso dei volumi esistenti attraverso la loro demolizione e la successiva ricostruzione modificandone, in parte, la sagoma e la consistenza.

Per maggiori dettagli si rimanda al progetto al quale la presente valutazione è allegato.

## **FASE 2**

### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

#### **2.1 TIPOLOGIA DELL'OPERA**

Si tratta della demolizione completa dei fabbricati esistenti, la ricostruzione di nuovi volumi che si articoleranno su un piano seminterrato e tre piani fuori terra.

Nel progetto esecutivo è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di lavori:

- demolizione e scavi;
- costruzione di murature portanti e divisorie, di solai di calpestio e di copertura;
- costruzione di impianti (fognario, elettrico, idrico igienico sanitario e di riscaldamento);
- messa in opera di componenti di finitura interni ed esterni

L'opera sarà eseguita con normali mezzi per la demolizione, il materiale di risulta sarà conferito in siti autorizzati allo scarico.

Gli interventi possono essere considerati di sostituzione del modellato architettonico e, quindi, non modificando in forma sostanziale lo stato dei luoghi, non comportano interferenze con l'ambiente circostante.

#### **2.2. CARATTERISTICHE TECNICHE**

- Superficie coperta in progetto: mq 90,00
- Volume fuori terra: mc 666,00

Per le caratteristiche dimensionali degli interventi previsti, si rimanda al progetto definitivo.

## FASE 3

### SIGNIFICATIVITA' DELLE INCIDENZE

#### 3.1. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- a) Aspetti ambientali: l'area è caratterizzata da una elevata piovosità causata dalla presenza nell'intorno di catene montuose con vette che spesso superano i 2000 metri, le quali ostacolano le masse d'aria calda e umida provenienti dai quadranti meridionali facendole precipitare con piogge abbondanti. Le quantità di precipitazioni nella zona superano la media di 1700 /1800 mm annui.

Dalla distribuzione mensile delle precipitazioni si desume che il regime pluviometrico è di tipo equinoziale con massimi distribuiti in autunno e in primavera ma con buona piovosità anche estiva. Le precipitazioni, secondo le statistiche medie ventennali, presentano i picchi massimi in corrispondenza dei mesi di novembre e di maggio rispettivamente con 308 mm in 12 giorni piovosi e 302 mm in 16 giorni di pioggia.

Durante il periodo vegetativo (maggio-settembre) gli apporti idrici sono cospicui raggiungendo la media di 932 mm distribuiti in 58 giorni di pioggia. Questo fenomeno, associato al quello delle nebbie molto presenti soprattutto nel periodo estivo, favorisce il contenimento dell'evapotraspirazione e, nel contempo, la mitigazione delle escursioni termiche.

- b) Termometria: la zona è compresa nella fascia "5" della "Carta delle temperature medie annue vere in Italia" – scala 1:100.000, edita dal Ministero dei LL.PP. per il trentennio 1926-1955, che indica una temperatura che va da 11,1°C a 12,0°C.
- c) Inquadramento fitoclimatico: Secondo il De Martone, in base al regime pluviometrico e ai principali parametri termici, l'area in studio appartiene al distretto esalpico dove il clima è di tipo sub-continentale con inverni moderatamente freddi ed estati relativamente fresche. Secondo il Pavari si può ritenere che il territorio in esame ricada nella zona del Castanetum caldo.
- d) Assetto vegetazionale forestale:  
Il territorio interessato è all'esterno dell'area SIC IT 3210040 – MONTI LESSINI - PASUBIO - PICCOLE DOLOMITI VICENTINE.

Nei dintorni, dal punto di vista tipologico, la vegetazione forestale dell'area rientra nelle FORMAZIONI DELL'ORIZZONTE SUBMONTANO. Le essenze legnose più significative presenti nell'area sono: il Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), e il Castagno (*Castanea sativa*).

- e) Assetto vegetazionale agrario  
Si tratta di un'area urbanizzata.

### 3.2. USO DELLE RISORSE NATURALI

- a) Si tratta di un'area, urbanizzata da tempo, posta nella parte settentrionale della città di Schio.

### 3.3. INTERFERENZE SULLE FRAGILITA' DEI SISTEMI

*Azione:*

- Demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato esistente;

Con riferimento agli elementi naturali che caratterizzano il territorio, le interferenze delle opere previste sono così stimate:

<i>Interferenze</i>	<i>Valutazione</i>
Canaloni	Nessuna interferenza
Grotte e cavità carsiche	Nessuna interferenza
Sorgenti e sorgenti minerali	Assenti
Interferenze sulla rete idrografica	Nessuna interferenza
Interferenze sul suolo e sottosuolo	Nessuna interferenza, materiale di demolizione sarà conferito in discarica
Atmosfera	Assenti
Interferenze sul paesaggio	Assenti
Interferenze sulla copertura forestale	Nessuna

La perdita di superficie di habitat è nulla.

### 3.4. INTERFERENZE SUL SISTEMA DELLE VALENZE AMBIENTALI E COMPONENTI BIOTICHE

*Interferenze sulla flora:* l'interferenza è nulla in quanto la superficie interessata dai lavori, sia allo stato attuale che successivamente alla trasformazione, si configura come zona edificata.

*Interferenze sulla fauna:*

- a) Areali faunistici: nessuna interferenza viene data all'equilibrio dell'avifauna. I rumori sono limitati al periodo di tempo previsto per la realizzazione delle opere.
- b) Corridoio faunistico: le opere previste non interferiscono in nessun modo sui corridoi faunistici dell'area.
- c) Punti d'osservazione faunistica: non sono presenti nell'area in argomento.

**FASE 4**

**GIUDIZIO CONCLUSIVO**

Dalla matrice di screening precedentemente esposta si conclude che con ragionevole certezza scientifica, **si può escludere il verificarsi di effetti significativi sul sito della rete NATURA 2000 in argomento.**

Il progetto è da considerare esente dalla redazione delle fasi successive della procedura della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Schio, 11 giugno 2013

A circular stamp with a textured border is overlaid with a handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'M. P. L. M. S. T. A.'.

<b>Titolo del progetto</b>		<b>Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata vai Falgare Poleo</b>	
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000		<b>IT3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine"</b>	
<b>Descrizione del progetto</b>		Demolizione e ricostruzione di fabbricati	
Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito (se applicabile)		Nessuna connessione	
Descrizione di altri progetti che possano dare effetti combinati		Nessuno	
<b>Valutazione della significatività degli effetti</b>			
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000		Nessuna incidenza	
Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi		La ricostruzione, pur contemplando aumento di volume, si inserisce in un contesto caratterizzato da edificazione densa	
Consultazione con gli organi e enti competenti		Nessuna	
Risultati della consultazione		----	
<b>Dati raccolti per l'elaborazione della verifica</b>			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
<b>Valutazione riassuntiva</b>			
<b>Si può escludere il verificarsi di effetti significativi sul sito della rete NATURA 2000</b>			
<b>Dichiarazione firmata del professionista *</b>			
Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 2803 del 4 ottobre 2002, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 45/2000, il sottoscritto Ing. Luigi Minotto incaricato della redazione di incidenza ambientale per i lavori di ampliamento di un fabbricato residenziale, sito in vicolo Adda, 8/C a Schio, dichiara di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza.			

